

# TI\_GERICHTE 12.2021.128 vom 10. März 2022

TI Tribunale d'appello, 2022-03-10, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_12.2021.128](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.2021.128)

FR: TI\_GERICHTE 12.2021.128 du 10 mars 2022

IT: TI\_GERICHTE 12.2021.128 del 10 marzo 2022

## Regeste

Compravendita internazionale di beni mobili - competenza per territorio - regiudicata - surrogazione

## Erwägungen

### E. 7

Ad ogni buon conto, la petizione sarebbe stata destinata all'insuccesso anche nel merito. In effetti, quand'anche si volesse seguire l'attrice e ammettere l'applicabilità del diritto svizzero (art. 145 seg. LDIP), resterebbe il fatto che, contrariamente a quanto ritenuto dal primo giudice, non erano date le condizioni per ammettere l'esistenza di una surrogazione da parte dell'attrice, l'unica circostanza su cui essa aveva fondato la propria pretesa (avendo escluso la venuta in essere di un "accordo di compensazione" tra tutte le parti interessate [cfr. replica p. 3 e risposta all'appello p. 4] e non avendo sostenuto che vi fosse stato un accordo analogo tra lei e la convenuta).

### E. 7.1

Giusta l'art. 110 n. 2 CO, il terzo che soddisfa il creditore è per legge surrogato nei diritti di questo fino a concorrenza della somma pagata quando il debitore ha partecipato al creditore che il terzo, che paga, deve prendere il posto del creditore. La dichiarazione di surrogazione può essere formulata dal debitore anche per atti concludenti (Weber/von Graffenried, Berner Kommentar, 2<sup>a</sup> ed., n. 39 ad art. 110 CO). In assenza della relativa dichiarazione, la surrogazione non si produce né a fronte di un accordo tra il terzo e il creditore, né a fronte di accordo tra il terzo e il debitore (Weber/von Graffenried, op. cit., n. 40 ad art. 110 CO). Lo stesso vale nel caso in cui la relativa dichiarazione è stata comunicata solo al terzo (Weber/von Graffenried, op. cit., n. 41 ad art. 110 CO).

### E. 7.2

Nel caso di specie non è stato dimostrato che la convenuta avrebbe comunicato ai cinque calzaturifici italiani L \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ E \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ B \_\_\_\_\_ e S \_\_\_\_\_ che il prezzo di compravendita delle partite di scarpe da lei acquistate sarebbe stato soluto dall'attrice e che quest'ultima sarebbe in tal modo diventata la sua nuova creditrice. Innanzitutto nessun organo o dipendente di quei calzaturifici è stato sentito in qualità di teste e lo ha dunque potuto confermare. Inoltre, l'attrice, pur avendo versato agli atti le fatture impagate di quei calzaturifici (doc. C, D, E, F e G), non ha tuttavia prodotto alcun documento da cui si potesse desumere l'esistenza di una comunicazione a costoro in tal senso da parte della convenuta: il plico doc. C1, che riguarda L \_\_\_\_\_, è formato da un estratto conto riportante le provvigioni dovute da quest'ultima all'attrice al 31 dicembre 2007 e dalle fatture con cui le stesse sono poi state solute, nonché

da un messaggio email in cui J \_\_\_\_\_, dopo aver osservato che il prezzo di alcune partite di scarpe fornite da L \_\_\_\_\_ e da \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ non era stato ancora pagato dalla convenuta, comunicava al servizio contabilità di F \_\_\_\_\_, società che però agiva quale ausiliario dell'attrice e non certo dei calzaturifici, che il prezzo poteva essere dedotto dalle provvigioni in suo favore (" provvigione 2008 = 91'836.46 EUR – C \_\_\_\_\_, L \_\_\_\_\_ = ca. 50'000 EUR favour to AP 1 "), il che avrebbe comunque comportato un saldo a suo favore di cui auspicava il pagamento (" according to the commission list AP 1 has more to account then pay. Would you be so kind and give us the status and inform when you will pay the balance "); il doc. D1, che riguarda \_\_\_\_\_ E \_\_\_\_\_, è formato da un messaggio email di quest'ultima all'attrice, in cui si conferma che " come da intese telefoniche intercorse " dalla fattura per provvigioni a favore dell'attrice essa avrebbe dedotto il prezzo di compravendita non ancora pagato dalla convenuta; il doc. E1, che riguarda \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_, attesta che il prezzo di compravendita non ancora pagato dalla convenuta era stato soluto dall'attrice; con il doc. F1, che riguarda \_\_\_\_\_ B \_\_\_\_\_, il legale di quest'ultima aveva sollecitato alla convenuta il pagamento del prezzo di compravendita; e anche con il doc. G1, che riguarda S \_\_\_\_\_, il legale di quest'ultima aveva sollecitato alla convenuta il pagamento del prezzo di compravendita. Infine, pur essendo vero che G \_\_\_\_\_, amministratore unico dell'attrice (cfr. doc. H) aveva sostanzialmente riferito, nel suo interrogatorio, che il prezzo di compravendita non ancora pagato dalla convenuta era stato soluto dall'attrice mediante compensazione delle pretese per provvigioni da lei vantate nei confronti di quei calzaturifici e che di conseguenza l'attrice aveva poi trattenuto in tale misura le provvigioni derivanti dal contratto di subagenzia da lei dovute alla qui convenuta e pur essendo vero che ciò era stato confermato, nella sua testimonianza, anche da R \_\_\_\_\_, dipendente di F \_\_\_\_\_, il quale aveva pure aggiunto che dal già menzionato messaggio email allegato al doc. C1 si evinceva che la convenuta era stata d'accordo, è però altrettanto vero che essi non avevano chiarito sulla base di quali comunicazioni o accordi (tra chi) era stato adottato quel modo di procedere. In definitiva, nemmeno costoro sono pertanto stati in grado di confermare se alla base dello stesso vi fosse stata una comunicazione della convenuta all'indirizzo dei cinque calzaturifici, anche solo per atti concludenti, oppure se lo stesso fosse stato adottato sulla base di altri accordi tra l'attrice e la convenuta, tra l'attrice e i calzaturifici, o ancora tra l'attrice, la convenuta e i calzaturifici.

## **E. 8**

Ne discende che l'appello della convenuta dev'essere accolto già nella sua richiesta in via principale. Le spese giudiziarie delle procedure di primo e secondo grado seguono la soccombenza delle parti (art. 106 cpv. 1 CPC). Per questi motivi, richiamati gli art. 106 CPC, la LTG e il RTar, decide: I. L'appello 14 settembre 2021 di AP 1 è accolto . Di conseguenza la decisione 15 luglio 2021 del Pretore del Distretto di Lugano, sezione 1, è così riformata: 1. La petizione è respinta in ordine. 2. La tassa di giustizia e le spese, di complessivi CHF 10'800.-, sono poste a carico dell'attrice, che rifonderà alla convenuta CHF 12'500.- a titolo di ripetibili. II. Le spese processuali della procedura d'appello, di CHF 10'000.-, sono poste a carico dell'appellata, che rifonderà all'appellante CHF 8'000.- a titolo di ripetibili. III. Notificazione: - - Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 1 Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello Il presidente  
Il vicecancelliere Rimedi giuridici Nelle

cause a carattere pecuniario con un valore litigioso superiore a CHF 30'000.- è dato ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione del testo integrale della decisione (art. 74 cpv. 1 e 100 cpv. 1 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.